



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAVERIO GATTI"

Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia
Via G. Amendola n. 53 Lamezia Terme – Tel./Fax 0698.462500

e-mail: czic84400q@istruzione.it – czic84400q@pec.istruzione.it - Cod.mecc. CZIC84400Q – C.F. 92002540794

CRITERI

LEGGE 107/2015 E CONTRATTO SCUOLA: UNA POSSIBILE LETTURA COMBINATA

I criteri per la valorizzazione dei docenti individuati dal comma 129 possono essere letti in coerenza con i criteri e le finalità contenuti nell'art.88(compensi a carico del fondo di istituto) del vigente CCNL.

- a) **Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo degli studenti.**

Qualità dell'insegnamento e del successo scolastico e formativo degli studenti.

E' possibile leggerlo in coerenza con **l'art.88 lettera b) del CCNL** che individua, tra "le attività da incentivare con il FIS, quelle aggiuntive di insegnamento che consistono nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio e fino ad un massimo di 6 ore settimanali, di interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa". Il suddetto criterio potrebbe essere anche riconducibile **all'art.88 lettera c)** che fa riferimento alle ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.

Es. attività di recupero e potenziamento, italiano come seconda lingua, attività per il contrasto alla dispersione scolastica, personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento in presenza di alunni con bisogni educativi speciali...

Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica.

Criterio da collegare **all'art.88 lettera a) del CCNL** che fa riferimento "all'ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica, previsto nel regolamento dell'autonomia".

Es. partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola (progetti europei, progetti interculturali...), partecipazione attiva a gruppi di progetto e ai dipartimenti, partecipazione attiva alla predisposizione e all'elaborazione del PTOF, uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento della disciplina sia come supporto del ruolo professionale...

- b) **Risultati** ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al **potenziamento delle competenze** degli alunni e **dell'innovazione didattica e metodologica**, nonché della **collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.**

Coerentemente con tale impostazione il CCNL aveva già evidenziato, **all'art.88 lettera a)** "la volontà di riconoscere il particolare impegno in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica". In particolare:

- **Risultati** ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al **potenziamento delle competenze** degli alunni: attività per la partecipazione a competizioni disciplinari degli alunni (giochi matematici, matematica e realtà, olimpiadi della grammatica...), attività di recupero /potenziamento, bisogni educativi speciali...
- **Innovazione didattica e metodologica**, da collegare anche all'art.88 lettera d) del CCNL che fa riferimento alle "attività aggiuntive funzionali all'insegnamento consistenti nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali utili per la didattica": produzione

di oggetti e manufatti di particolare interesse, brevetti..., utilizzo di nuove tecnologie per la didattica, svolgimento di attività, lezioni ed esercitazioni tramite strumenti e metodi innovativi.

- **Collaborazione alla ricerca didattica** : certificazione delle competenze, didattica per competenze, uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche valutative, prove autentiche...), didattica laboratoriale, nuove tecnologie...
- **Documentazione e diffusione di buone pratiche**: costruzione di mappe concettuali didattiche, catalogazione dei materiali prodotti, conduzioni di rilevazioni, indagini conoscitive, analisi dei bisogni formativi...

c) Responsabilità assunte nel **coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale**

Organizzazione della didattica: assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei gruppi di progetto, dei consigli di classe...

Organizzazione della scuola: assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, di supporto organizzativo al dirigente, di attività anche in orario extracurricolare, di attività in periodi di chiusura delle lezioni...

Organizzazione della formazione: assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola o di reti di scuole, elaborazione di modalità innovative nella formazione...

DECLINAZIONE CRITERI

a) **Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo degli studenti.**

La qualità dell'insegnamento è garantita oggi, in un contesto di tipo culturale e sociale dinamico e complesso, dalla formazione e dall'aggiornamento continuo del docente. Essa, dunque, si costruisce e si potenzia attraverso l'aggiornamento e la formazione continua, pertanto si può riconoscere, nel senso di una necessaria conseguenza, nell'indicatore oggettivo della partecipazione docente a corsi di aggiornamento e di formazione afferenti allo sviluppo delle competenze professionali relative alla propria funzione docente.

D'altro canto, sarebbe difficile quanto rischioso addentrarsi in una valutazione delle competenze metodologico-didattiche del docente entrando nel merito del processo di apprendimento che si realizza in aula. Quali elementi oggettivi avrebbe a disposizione il dirigente? Il profitto degli allievi? Gli esiti delle prove INVALSI? Possibili incursioni in aula?

Premesso che il termine **miglioramento** si collega necessariamente al cambiamento e all'innovazione, nella necessità di dare una peculiare interpretazione al termine, si ritiene che possa essere strettamente connesso agli obiettivi strategici contenuti nel **Piano di Miglioramento della scuola**. Certamente vi afferiscono tutte le iniziative riferite alle relative aree progettuali.

Ad esempio, se tra gli obiettivi del Piano di Miglioramento della scuola è previsto il potenziamento delle competenze matematiche degli studenti, un docente che partecipa con la sua classe o con un gruppo di classi a progetti che potenzino le competenze matematiche degli alunni, dovrà avere un adeguato riconoscimento. Ancora, se l'obiettivo di miglioramento è l'internazionalizzazione della scuola, si riconoscerà il merito al docente che aderisce con la sua classe o un gruppo di classi a progetti internazionali.

- 1) Frequenza corsi di formazione/aggiornamento.
- 2) Progetti innovativi per il miglioramento.
- 3) Attività di recupero/potenziamento in orario extracurricolare.
- 4) Attività di contrasto all'insuccesso scolastico e all'abbandono.
- 5) Partecipazione attiva a gruppi di progetto, ai dipartimenti, all'elaborazione del PTOF.
- 6) Disponibilità, fuori orario di servizio, ad attività di "sportello di ascolto educativo e didattico" dei singoli alunni o di gruppi di alunni e dei genitori.
- 7) Complessità e gestione del lavoro d'aula in contesti difficili (classi ad elevata diversificazione

etnica e linguistica, classi con alunni portatori di disagio o deficit di varia natura-disabili, bes, dsa; alunni con contesti familiari critici, molto disagiati, deprivati...).

b1) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica.

Il potenziamento delle competenze afferisce ai saperi di base, per ciò che riguarda le competenze disciplinari, mentre per le competenze sociali e civiche e di vita, afferisce a più materie che concorrono alla definizione di competenza. In questa prospettiva, sarà riconosciuto ai docenti il merito circa la partecipazione con la propria classe o gruppi di classi a Gare, concorsi, eventi...

L'innovazione didattica e metodologica corrisponde oggi ad una didattica laboratoriale che impiega anche strumenti informatici. La scuola sta realizzando una progressiva modernizzazione degli ambienti di apprendimento, all'interno dei quali gli alunni sperimentano una didattica aumentata dall'uso degli strumenti informatici. In questi contesti si realizzano pratiche di apprendimento cooperativo, di peer education per gli alunni, ma anche di peer tutoring per i docenti (disseminazione di buone pratiche), a favore di un miglioramento dei risultati scolastici degli alunni che apprendono con maggior profitto e motivazione. Analogamente a quanto sopra esposto, deve essere riconosciuto il merito ai docenti che realizzano nella propria classe o in classi aperte, pratiche laboratoriali innovative, debitamente documentate, per il potenziamento delle competenze.

- 1) Partecipazione a concorsi, gare ed eventi (giochi matematici, matematica e realtà, olimpiadi della grammatica...).
- 2) Utilizzo di nuove tecnologie per la didattica, svolgimento di attività, lezioni ed esercitazioni tramite strumenti e metodi innovativi.
- 3) Particolari competenze acquisite dagli alunni per effetto di speciali attività laboratoriali (musica, teatro, danza, manualità...).

b2) collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.

Per i docenti che collaborano ad iniziative di **ricerca didattica**, sperimentando pratiche didattiche e valutative innovative, si attribuisce un punteggio che ne riconosce adeguatamente l'impegno ed il merito.

Per i docenti che si occupano della **documentazione di Buone Prassi**, inserendole in archivi informatici dell'Istituto, viene riconosciuto un adeguato punteggio.

Anche agli insegnanti impegnati nella **disseminazione di Buone Pratiche** all'interno dell'istituto che hanno un elevato impatto sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola, va riconosciuto un adeguato punteggio.

- 1) Sperimentazione di pratiche didattiche e valutative innovative: certificazione delle competenze, didattica per competenze, uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche valutative, prove autentiche...).
- 2) Pubblicazione sul sito internet della scuola di materiali didattici, unità di lezione, ricerche curriculari, prodotti dal singolo docente o da gruppi di docenti disciplinari o interdisciplinari.
- 3) Partecipazione e condivisione collegiale di buone pratiche didattiche e attività volte al miglioramento dell'Istituto (PdM) in relazione alle criticità emerse dal RAV.

c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico.

Il coordinamento organizzativo si esplica attraverso l'assunzione di responsabilità, cioè accettando incarichi che, per la parte organizzativa, possono riguardare ruoli quali, per esempio, il collaboratore del dirigente, il responsabile di plesso, la funzione strumentale, il coordinatore di Gruppi di lavoro...

Il coordinamento didattico viene riconosciuto ai coordinatori dei consigli di classe, ai responsabili dei Dipartimenti, dei gruppi di progetto...

Una figura introdotta dalla Legge 107/2015, è quella del coordinatore della didattica digitale, figura organizzativa complessa e poliedrica, che assume compiti di promozione e sviluppo di una didattica digitale nella propria scuola. Non trascurabile sarà anche il ruolo dei docenti facenti parte del team per l'innovazione digitale (nota Miur n.4604 del 03/03/2016).

I docenti che organizzano **Corsi di formazione** a vantaggio della scuola ed anche i docenti che mettono a disposizione le loro competenze per formare i colleghi, sono premiati con adeguato punteggio.

- 1) **Organizzazione della didattica:** assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei gruppi di progetto, dei consigli di classe: coordinatori di classe, responsabili di progetto, referenti, componente gruppi di lavoro (PTOF, NIV, GLI...), coordinatori di dipartimento...
- 2) **Organizzazione della scuola:** assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, di supporto organizzativo al dirigente, di attività anche in orario extracurricolare, di attività in periodi di chiusura delle lezioni: collaboratori ds, responsabili di plesso, funzioni strumentali, responsabili di laboratorio, responsabili innovazione digitale...
- 3) **Organizzazione della formazione:** assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola o di reti di scuole, elaborazione di modalità innovative nella formazione: attività di "Peer tutoring" in disseminazione di buone pratiche, tutor del docente neo-assunto, formatore del personale...

Sulla base di quanto esposto, occorrerà procedere alla individuazione di descrittori oggettivi e documentabili, sulla base dei quali ciascun docente può avanzare la propria candidatura.

In relazione, poi, al criterio da utilizzare per l'individuazione del numero dei docenti da premiare, la scelta del Comitato di valutazione risulta la seguente: ripartizione del bonus in parti uguali tra il 20% dei docenti.